CISL POSTE SICILIA
INFORMA
Notiziario Regionale Online
4 Anno
Anno IV edizione di Agosto 2019
www.cislpostesicilia.it

AGOSTO 2019

BUONA ESTATE

In rilievo

Accordo PDR 2019

Accordo Politiche attive-secondo semestre 2019

All'interno

Quei soldi devono andare nelle tasche dei dipendenti dice Furlan pag. 2

Maurizio CAMPUS nuovo Segretario Generale SLP-CISL pag. 3

Assemblea Organizzativa SLP CISL pag. 4

Del Fante "Le Poste conquisteranno il primato nella consegna dei pacchi" pag. 5

Aiuti Stato, UE approva compensazione a Poste per distrubuire stampa a tariffe ridotte pag. 7

Poste inaugura maxi Hub a Bologna pag. 8

Novita' sul piano sanitario pag. 11

Raggiunto accordo sul Premio di Risultato 2019 pag. 12

Eni e Poste italiane insieme per i pagamenti digitali pag. 21

Luglio. Un mese trascorso intenso di eventi e di lavoro in azienda e nel sindacato. Assemblee organizzativa dibattiti, emozioni, impegni e buoni propositi. Inoltre, l'elezione del nuovo segretario generale Slp con integrazione nel gruppo dirigente nazionale. Il nostro impegno è sempre il presente ma, soprattutto, il futuro per i lavoratori. Infine, a

metà estate, accordi con l'azienda che ridanno speranze alle nostre battaglie. Premio risultato 2019 con pagamento dell'anticipo a settembre (leggere il comunicato a pag. 12 e 13). Risposte al precariato (part time) e rientro dopo tanti anni di lavoratori in Sicilia. Bene, ma non basta. Bisogna fare e dare di più riportando la serenità nei posti di lavoro che passa anche dal rispetto degli accordi sottoscritti. Ecco il nostro impegno costante per garantire ai lavoratori Serenità, che manca da un pò di tempo!

Con l'occasione e con questi impegni auguriamo ai lavoratori buone vacanze.

Un abbraccio

Il Segretario Regionale

SLP Cisl

Giuseppe Lanzafame

"QUEI SOLDI DEVONO ANDARE NELLE TASCHE DEI DIPENDENTI BISOGNA INVESTIRE SUL LAVORO"

Annamaria Furlan :La sindacalista al termine del vertice col premier

"Il governo non ci dice quante risorse impegnare sulla riforma fiscale"

L'incontro a palazzo Chigi con Giuseppe Conte e Luigi Di Maio è terminato da pochi minuti. Un colloquio «di ascolto», lo definisce la segretaria della Cisl Annamaria Furlan, che insieme a Cgil e Uil sperava di avere qualche dettaglio in più sulle intenzioni del governo. Solo Di Maio è andato sul concreto, parlando di un taglio del cuneo fiscale da 4 miliardi per le imprese. Ed è un'idea che ai sindacati non piace, perché quei soldi – dicono – devono andare tutti nelle buste paga dei lavoratori e non diventare merce di scambio per il salario minimo.

Come è andato il colloquio a palazzo Chigi? «E' stato un incontro di ascolto da parte del governo, il presidente del Consiglio ci ha detto che non è ancora pronta una loro proposta di riforma fiscale e ha chiesto a noi quali sono le nostre valutazioni di priorità su questo tema. Cosa che peraltro avevamo già definito nella nostra piattaforma unitaria alla fine dello scorso anno. Noi abbiamo detto al presidente che l'importante è che la riforma premi chi paga l'85% delle risorse dell'erario, lavoro dipendente e pensionati. Ma questo non può prescindere da una cosa che il governo non è stato in grado di dire: quante risorse intende investire sulla riforma fiscale». Proviamo a fare due conti sui soldi che serviranno: Tria ripete che si eviterà l'aumento dell'Iva, Salvini insiste sulla "flat tax", Di Maio vuole il reddito minimo… A quanti miliardi siamo?

«Siamo a parecchi miliardi: secondo i nostri calcoli servono 23 miliardi per l'Iva e almeno una decina su misure che già esistono come quota 100 e reddito di cittadinanza, poi c'è da tener conto della mancata crescita rispetto alle previsioni del governo… Direi che siamo a palmi vicini ai 40 miliardi. Poi bisogna aggiungere la riforma del fisco, la copertura per i contratti pubblici, gli investimenti per la crescita…Sarà interessante capire le proposte che arriveranno dal governo».

Il problema è che il governo parla con tante voci. Dieci giorni fa avevate visto Salvini e il premier non aveva gradito. Stavolta c'erano Conte e Di Maio, ma non Salvini e M5S rivendica che questo era «il vero vertice». Voi avete capito con chi dovete parlare? «E' evidente che la regia spetta al Presidente del Consiglio, è suo compito. Noi siamo stati un anno e mezzo purtroppo in quasi totale assenza di tavoli di confronto. Credo sia grazie all'azione di Cgil -Cisl-Ui, che finalmente si sono sbloccati i tavoli a livello istituzionale. Certo, non possiamo commentare le proposte del governo, perché devono ancora arrivare. Ma almeno possiamo esporre le nostre priorità. Questo abbiamo fatto con Conte e gli altri ministri, lo stesso abbiamo fatto con Salvini. Speriamo vengano presto gli incontri in cui il governo ci illustra le scelte che intende prendere».

Ma Di Maio qualcosa l'ha messa sul tavolo:il taglio del cuneo fiscale "ha solo detto che loro intenzione rimodulare o esonerare le imprese del versamento alla naspi. Cosa ben diversa dal taglio del Cuneo fiscale. Come sindacati, ma lo stesso vale per le parti datoriali, abbiamo chiesto con molta chiarezza che l'abbattimento del cuneo fiscale deve andare interamente nelle buste paga dei lavoratori." Salvini insiste non dobbiamo sottostare all'imposizione dell'Europa. Si va verso un altro scontro con bruxelles? "Intanto abbiamo scongiurato l'infrazione. Il rapporto con l'Europa dipenderà da quanta flessibilità il governo sarà in grado di portare a casa, attraverso una finanziaria che premi investimenti e crescita. Sono convinta che vada cambiato il Fiscal compact, premiando gli investimenti e la crescita. Ma finché le regole non si cambiano sono queste. Nella lettera Ue c'era il richiamo a investire di più sul lavoro due punti credo che sia un indirizzo premiante nei rapporti con l'Europa io qualcosa l'ha messa sul tavolo: il taglio del cuneo fiscale."

Tratto da La Stmapa

MAURIZIO CAMPUS NUOVO SEGRETARIO GENERALE SLP-CISL

MAURIZIO CAMPUS è il nuovo Segretario Generale della SLP-CISL POSTE.

Lo ha eletto il Consiglio Generale della CISL POSTE riunitosi a Chianciano Terme il 2 luglio, alla presenza di Giulio Romani, segretario confederale della CISL.Maurizio Campus prende il posto di Luca Burgalassi, arrivato al termine del suo mandato. "Mi avete affidato un ruolo importante: quello di guidare l'SLP-CISL, il sindacato maggiormente rappresentativo nel Gruppo Poste Italiane e nel settore postale. Per questo motivo ho bisogno del supporto dell'intera organizzazione per avviarci con spirito unitario verso il prossimo congresso del 2021" ha dichiarato il Segretario Generale SLP, Maurizio Campus "Dobbiamo affrontare sfide complesse nelle nostre aziende e lavoreremo per trasmettere più competenze e conoscenze ad ogni livello della nostra organizzazione, con l'obiettivo di avere una classe dirigente preparata e al passo con i tempi. Un rinnovato protagonismo di SLP-CISL per continuare ad esercitare la nostra leadership sindacale nell'azienda Poste e per offrire maggiori tutele economiche e normative ai nostri iscritti e lavoratori".

Maurizio Campus vanta una lunga appartenenza all'SLP-CISL dove in passato ha ricoperto gli incarichi di Segretario Territoriale di Cagliari, di Coordinatore Nazionale dei Quadri e di Segretario Regionale della Sardegna. SLP oggi ha un tasso di rappresentatività elevatissimo, difficilmente riscontrabile nel sindacato italiano, con oltre il 50,35% in Poste Italiane. Percentuale certificata tra numero degli iscritti SLP e voti riportati nelle ultime elezioni RSU (48% dei voti).

Dati confermati anche nella recente tornata elettorale di aprile 2019 nel rinnovo degli organismi di Fondoposte, il fondo di pensione integrativa dei dipendenti del Gruppo Poste, dove la lista SLP ha raggiunto ben il 60,77% dei consensi.

Oltre a Maurizio Campus, nella nuova Segreteria Nazionale sono stati confermati Giuseppe Marinaccio, Nicola Oresta e Annalisa Stefanelli. New entry Enzo Cufari, attualmente Segretario Regionale SLP Calabria.

Tratto da: SLP Cisl.it

ASSEMBLEA ORGANIZZATIVA SLP CISL

"Il futuro della rappresentanza per una nuova stagione di protagonismo sindacale nel settore postale" questo lo slogan della Conferenza Nazionale Organizzativa che SLP-Cisl, sindacato più rappresentativo di Poste Italiane, svolgerà a Chianciano Terme nei giorni 1 e 2 luglio 2019.

Una conferenza che per tradizione cade a metà mandato congressuale, utile per mettere a punto l'intera macchina organizzativa e verificarne il funzionamento in relazione al percorso fatto fino ad oggi e a quello ancora da fare.

Dalla precedente Conferenza Organizzativa di Perugia 2015, SLP è stato il sindacato che ha meglio interpretato la fase di ulteriore trasformazione del Gruppo Poste Italiane. Grazie alla sua capacità di governare determinanti processi di transizione aziendale, ha raggiunto un elevato livello di consenso tra i lavoratori raggiungendo il 50, 25% della rappresentatività quale mix tra numero degli iscritti e i voti riportati nelle elezioni RSU. Ulteriore banco di prova sono state le recenti elezioni per il rinnovo degli organismi di Fondoposte, dove la lista SLP-CISL ha registrato il traguardo storico del 60,77% dei consensi, ottenendo ben 18 componenti su 30 nell'Assemblea dei Soci.

"Risultati che sono il frutto delle politiche di SLP, della sua capacità contrattuale, della formazione permanente dei suoi responsabili sindacali e dell'efficace comunicazione interna ed esterna" - afferma Luca Burgalassi, Segretario Generale SLP-CISL - "Una sfida vincente che SLP ha lanciato da anni anche verso i lavoratori delle società di recapito e della logistica private, divenendo il più forte ed autorevole interlocutore di tutti quei lavoratori che operano nel settore postale. SLP è certo che questa Conferenza Organizzativa sarà utilissima per delineare efficacemente l'azione organizzativa e di tutela sindacale in una società e imprese sempre più digitali".

Tratto da:

SLP Cisl.it

DEL FANTE "LE POSTE CONQUISTERANNO IL PRIMATO NELLA CONSEGNA DEI PACCHI"

Roma — «Vogliamo diventare il primo gruppo di logistica nell'e-commerce in Italia entro il 2022. Due anni fa, quando sono arrivato in Poste, eravamo il sesto operatore nei pacchi nel nostro Paese. Oggi siamo al terzo posto, con una quota di mercato nel cosiddetto B2C, il business to consumer, del 33%. E fra quattro anni prevediamo appunto di essere primi con il 40% del mercato». In un mondo in cui il nome di Amazon è sinonimo di distruzione per molti operatori postali, l'amministratore delegato di Poste Italiane, Matteo Del Fante, ha scelto invece di salire sulle spalle del gigante globale. E da là, almeno per il momento, vede un panorama in crescita.

Dunque la scelta di diventare il partner logistico di riferimento in Italia per Amazon sta pagando?

«Visti i numeri direi di sì. E peraltro abbiamo appena concluso un accordo di esclusiva con un altro grande operatore come Zalando. Ma quello che oggi appare scontato, due anni fa non lo era. Tanto che all'inizio anche in azienda molti erano scettici. Ma io partivo da un ragionamento semplice. Poste ha due anime: una è quella dei prodotti finanziari e dei servizi di pagamento; l'altra quella della logistica e dei recapiti.

Quest'ultima ha molto sofferto negli ultimi anni. Un solo dato: nel 2005 in Italia si consegnavano circa 7 miliardi di pezzi — lettere, pacchi, telegrammi e altro — ogni anno. Prevediamo

che nel 2019 si scenderà a 2,5 miliardi di pezzi. È un calo secco del 70%, frutto di una tendenza che dura appunto da anni. Di fronte a questo quadro si possono tagliare i costi e frenare gli investimenti, noi abbiamo fatto una scelta contraria: abbiamo preso l'unico settore che saliva, quello delle consegne di pacchi nell'e-commerce e abbiamo deciso di investire in quel settore, tutelando le nostre 65 mila persone che lavorano nel mondo delle consegne». Come state cambiando pelle dopo questa scelta?

«Abbiamo cominciato con un accordo sindacale per noi storico, già nel 2017, che ha allungato l'orario di lavoro dei portalettere fino alle 20 nei giorni feriali e al sabato mattina. Così abbiamo potuto creare due turni di consegne. Al mattino si privilegia la corrispondenza e al pomeriggio si consegnano i pacchi. Ma l'obiettivo è sempre più quello di impostare la rete logistica sui pacchi e poi saturarla con la posta. Anche perché il 95% degli oggetti consegnati attraverso l'e-commerce è, come diciamo noi, "portaletterabile", ossia può essere consegnato dai nostri dipendenti. Adesso chi compra via e-commerce può scegliere se farsi consegnare gli acquisti a casa o a qualsiasi indirizzo preferisca, oppure ritirarlo in uno dei 12 mila uffici

postali o in uno dei 3500 Punto-Poste che grazie all'accordo con la Federazione italiana tabaccai ci fanno da supporto». Dopo il suo arrivo in Poste lei ha deciso di non tagliare più circa 1400 uffici postali di cui era già prevista la chiusura. Che bisogno c'era di fare un accordo anche con i tabaccai?

«Intanto perché se non lo avessimo fatto noi ci sarebbe stato qualche altro concorrente che si sarebbe

mosso su questa rete che è ancora più capillare di quella dei nostri uffici. E poi abbiamo l'obiettivo di

essere davvero vicini ai clienti dell'e-commerce e questo è un modo in più per esserlo».

Vedremo presto i pacchi consegnati dai droni?

«I droni vanno bene per i vasti spazi degli Stati Uniti. Da noi stiamo lavorando di più sui veicoli senza conducente. Pensiamo a una sorta di ufficio postale ambulante che possa avvisare il cliente quando è vicino a lui, in modo che possa venire a prendere il suo pacco con facilità. Ma la tecnologia non è solo questo.

Martedì, alla presenza del Capo dello Stato, inauguriamo il nuovo hub logistico all'interporto di Bologna. Un

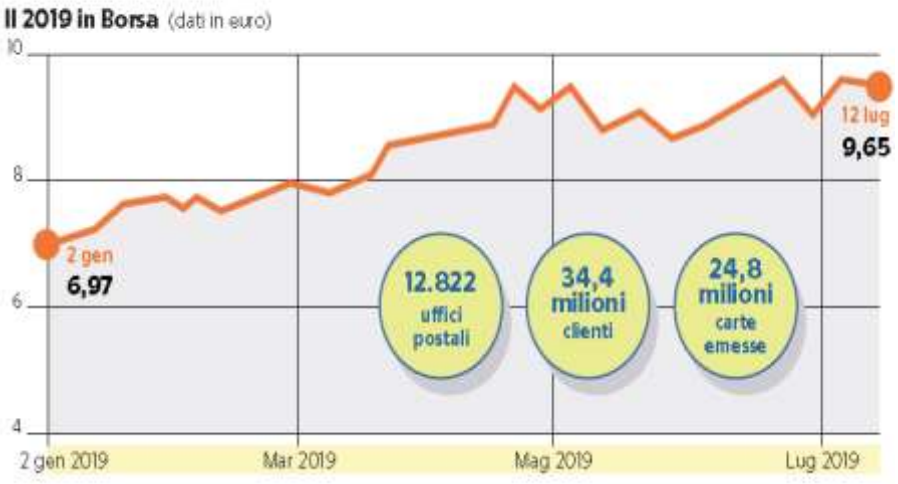
investimento da 50 milioni in quello che a tutti gli effetti è il centro dell'Italia dal punto di vista

Continua

dei trasporti, con una capacità di lavorare pacchi — anche i cosiddetti fuorimisura, come ad esempio gli elettrodomestici — che può arrivare a smistare 250 mila colli al giorno e che ci consentirà di arrivare al nostro obiettivo di fine piano, ossia passare da 500 mila a 900 mila pacchi consegnati quotidianamente».

Questa spinta verso le consegne ci porterà a vedere i postini che consegnano ad esempio anche il sushi o la pizza?

«Di sicuro stiamo guardando al settore delle consegne di cibo a domicilio molto da vicino. Ad esempio lavoriamo con Coldiretti a un progetto di consegna di cassette di prodotti agricoli a km zero. Del resto quello del cibo è uno dei comparti con maggiore crescita e quindi ci



dobbiamo essere. E il fatto che i nostri portalettere ormai lavorino fino alle 8 di sera significa che possiamo accettare consegne da fare in giornata anche ad orari che prima erano impensabili, come le 11 di mattina».

Ma non è che tutto questo entusiasmo per i pacchi rischia di penalizzare il servizio tradizionale? I disservizi postali fanno spesso notizia…

«Intanto avere attività in crescita è l'unico modo per continuare a offrire il servizio postale universale. Siamo

un'azienda che all'inizio di ogni anno deve già far fronte a una perdita certa su questo fronte. E poi, mentre tutti gli altri indicatori crescono, i reclami sono costanti, segno che comunque stiamo migliorando. Infine molti casi di posta abbandonata che si leggono sui giornali non riguardano Poste, ma altri operatori. Ci teniamo si sappia». Se scommettere sui pacchi significa sopperire al fatto che ci sono molte meno lettere da

consegnare, il vostro settore finanziario tira molto. Quasi troppo, forse, per certi concorrenti.

State pestando i piedi alle banche

o, adesso che entrerete come annunciato anche nella Rc Auto, alle

assicurazioni?

«Forse all'inizio c'è stata qualche diffidenza da parte dell'Abi, l'associazione delle banche. Ma da quando abbiamo cominciato a lavorare con le stesse banche, facendo in modo che gli uffici postali siano un canale distributivo in più per i loro prodotti e al tempo stesso scegliendo noi, con il nostro know how, i prodotti più opportuni e sicuri da dare ai nostri clienti, visto che sono tutti comunque a marchio banco Posta, eventuali problemi sembrano finiti».

Entro fine anno vi lancerete anche nel settore Danni, in particolare nella Rc Auto. Avremo una compagnia Poste Danni o vi alleerete solo con uno dei grandi del settore?

«No, non vedo possibile per le Poste avere i suoi periti e i liquidatori. Invece, allo stesso modo di quel che

abbiamo fatto per i prodotti finanziari, proporremo ai nostri clienti le polizze Rc di varie compagnie, comprese di sicuro le maggiori italiane».

Tratto da:

la Repubblica

50 mln

La logistica

Martedì verrà inaugurato alla presenza del Capo dello Stato il nuovo hub logistico all'interporto di Bologna, un investimento da 50 milioni

900 mila

Il piano

Il nuovo hub potrà arrivare a smistare fino a 250 mila colli al giorno.

L'obiettivo è quello di arrivare a fine piano allo smistamento di 900 mila pacchi al giorno contro i 500 mila attuali Investimenti.

AIUTI STATO, UE APPROVA COMPENSAZIONE A POSTE PER DISTRIBUZIONE STAMPA A TARIFFE RIDOTTE

La Commissione europea ha approvato una compensazione di 171,74 milionidi euro concessa dall'Italia a Poste italiane per il servizio pubblico di distribuzione, a tariffe ridotte, della stampa e delle pubblicazioni di editori e di organizzazioni senza scopo di lucro nel periodo 2017-2019.

L'Italia ha affidato a Poste Italiane l'obbligo di fornire tale servizio di interesse economico generale, che mira a preservare e promuovere la pluralità dei media e la diversità di opinioni, applicando a editori e giornali tariffe ridotte per la distribuzione di determinate categorie di prodotti editoriali.

La Commissione ha valutato la misura ai sensi delle norme UE sugli aiuti di Statorelative alla compensazione degli obblighi di servizio pubblico. Queste normeconsentono agli Stati membri, nel rispetto di determinate condizioni, di erogare compensazioni alle imprese incaricate di obblighi di servizio pubblico per i costi supplementari derivanti dalla fornitura di tale servizio.

La Commissione ha rilevato che il livello della compensazione non superaval'importo necessario per coprire il costo netto sostenuto da Poste Italiane per la prestazione del servizio. Di conseguenza, ha concluso che tale misura risulta proporzionata e non determina alcuna sovracompensazione. La Commissione ha concluso dunque che la misura italiana è compatibile con le norme UE in materia di aiuti di Stato, in quanto promuove un servizio di interesse economico generale e la pluralità dei media, senza falsare indebitamente la concorrenza.

(TELEBORSA) 22-07-2019 02:58

Tratto da: teleborsa

#SLPCISL: AVEVAMO RAGIONE.

La Commissione Europea riconosce il diritto alle compensazioni a favore di Poste Italiane da parte dello Stato per la garanzia del servizio di recapito alla collettività.
La Commissione ha concluso dunque che la misura italiana è compatibile con le norme UE in materia di aiuti di Stato, in quanto promuove un servizio di interesse economico generale e la pluralità dei media, senza falsare indebitamente la concorrenza.
La compensazione è di circa 172 milioni di euro che entrano nei ricavi di #PosteItaliane.

POSTE INAUGURA MAXI HUB A BOLOGNA. MATTARELLA: 'INNOVAZIONE NON È NEMICA DEL LAVORO'

Poste Italiane inaugura a Bologna, alla presenza del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, e del vice presidente del Consiglio, Luigi Di Maio, il più grande hub e-commerce e corriere espresso del paese. Il centro logistico, realizzato all'Interporto, di Bentivoglio è dotato di un sistema automatico di nuova generazione per lo smistamento, capace di lavorare ogni giorno 250 mila pacchi, dalle piccole dimensioni alle dimensioni medie ed extra-large.

Tratto da:

ANSAit

E' stato inaugurato all'Interporto di Bologna il nuovo hub logistico di Poste Italiane, il più grande d'Italia

MANUALE OPERATORI UFFICIO POSTALE UN SUCCESSO

Ha riscosso successo ed entusiasmo l'iniziativa realizzata dalla Segreteria Regionale SLP Cisl Sicilia col manuale per il comporato di Mercato Privati denominato "Il Manuale per gli operatori dell'ufficio postale" distribuito in tutta la regione.

SLP CISL SICILIA
Presenta
Il Manuale per l'Operatore dell'Ufficio Postale
Posteitaliane

NOVITA' SUL PIANO SANITARIO

COMUNICATO AL PERSONALE :AGGIORNAMENTO TEMPI SUL PIANO SANITARIO.

Per effetto di quanto previsto dagli accordi sindacali siglati l'8 e il 23 maggio scorso, per il personale non dirigente del Gruppo Poste Italiane è ora possibile in ogni momento dell'anno - e non nel rispetto di precisi limiti temporali, come previsto in precedenza - effettuare il passaggio dal pacchetto "Base" al pacchetto "Plus", e viceversa, del Piano Sanitario, costituito dal Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa Poste Vita. E' anche possibile attivare o disattivare l'estensione delle coperture sanitarie già scelte per il proprio nucleo familiare, con decorrenza della scelta dal primo giorno del mese successivo alla richiesta (e non dal 1/1/2020).

Sempre per effetto dell'accordo sindacale del 23 maggio scorso, sono venuti meno anche i vincoli temporali precedentemente previsti per l'iscrizione al Piano Sanitario. Pertanto, dal 1/6/2019 e fino al 31/12/2019 è possibile iscriversi al Piano Sanitario in qualunque momento - ed eventualmente estendere le coperture sanitarie già scelte anche al proprio nucleo familiare -, con decorrenza dell'assistenza dal primo giorno del mese successivo a quello in cui la richiesta è pervenuta al Fondo (e non dal 1/1/2020).

Quindi, nel caso ci si sia iscritti al Piano Sanitario o si abbia opzionato queste variazioni in una data antecedente a quella della sottoscrizione degli accordi sindacali richiamati, con decorrenza della copertura sanitaria dal 1/1/2020 se si intendesse anticiparla, sarà possibile farlo contattando il Contact Center del Fondo al numero verde 800.186.035, attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 17.00. In questo caso, l'iscrizione al Piano Sanitario o la variazione opzionata decorrerà dal primo giorno del mese successivo a quello della nuova richiesta inoltrata. Qualora non venga effettuata questa operazione, sarà mantenuta la decorrenza della copertura sanitaria attualmente prevista.

L'accordo sindacale del 23 maggio scorso ha anche previsto che l'estensione delle coperture sanitarie al nucleo familiare riguarderà esclusivamente i componenti della famiglia così come indicati, non dovendo più ricomprendere, come in precedenza, il nucleo nella sua interezza.

Per ulteriori informazioni vai sulla intranet NoidiPoste.

PREMIO DI RISULATO 2019: FIRMATO ACCORDO

SLP CISL SICILIA

Accordo Premio di Risutato 2019

Nella serata del 30 luglio si è conclusa la trattativa sulla proroga del Premio di Risultato, anno 2019. Gran parte del confronto sul rinnovo del Premio di Risultato 2019 ha avuto come argomento le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nella circolare 5/2018 in merito alla defiscalizzazione dei premi. La circolare prevede il pagamento del premio in un'unica soluzione, con il superamento del sistema di anticipazione e conguaglio in due anni differenti. Come già riportato nel Comunicato Unitario, nel rispetto della normativa, Poste Italiane ha presentato inizialmente al tavolo la proposta di pagare il premio in un'unica soluzione a Giugno 2020.

Grazie alla determinazione della parte sindacale e alla successiva fase di negoziazione si è riusciti per l'anno in corso a mantenere le scadenze di erogazione del premio di risultato sia per l'anticipo a Settembre che per il saldo a Giugno 2020.

Questo avverrà grazie ad un **"prestito senza interessi" pari al 50% del Premio nella busta paga di Settembre 2019 quale anticipo. I dipendenti che non intendano usufruire del prestito potranno presentare il modulo di "Non Accettazione" e consegnarlo in Azienda entro il 9 settembre 2019.**

Riepilogando

Chi vorrà riscuotere il 50% del premio di produzione a settembre 2019 (ex anticipo) non dovrà presentare nulla. Invece chi volesse l'erogazione del premio in un'unica somma occorrerà presentare l'apposito modulo "di non accettazione del prestito" .

TRATTI SALIENTI DEL NEGOZIATO:

Tutelate le assenze ai sensi dell'art.35 del vigente CCNL, fruite dalle lavoratrici vittime di violenza di genere;

• confermato un sistema di accesso a servizi di Welfare (in aggiunta alla Previdenza Complementare – Fondoposte – e al Fondo Sanitario), a cui collegare, oltre ai vantaggi della totale detassazione, ulteriori incentivazioni a carico dell'Azienda in favore dei lavoratori che decideranno, in forma volontaria, di destinare tutto o quota parte del premio in servizi Welfare ad elevato impatto sociale (educazione e istruzione, prestazioni di assistenza agli anziani e a soggetti non autosufficienti, mobilità, carrello della spesa, buoni carburante, etc.). A differenza dello scorso anno, il lavoratore potrà destinare in Welfare importi sino all'intero ammontare annuale del Premio (nel 2018 solo gli importi riferiti al conguaglio). Tale eventualità, nonostante gli indubbi vantaggi in termini fiscali e legati agli incentivi aziendali, peserà sulla retribuzione fissa del mese di giugno 2020, su cui graverà il recupero, per intero, dell'importo riscosso a titolo di prestito nel precedente mese di settembre;

• allargato il bacino dei potenziali destinatari. Il Premio sarà riconosciuto anche a coloro che risulteranno in servizio a dicembre 2019 e che risolveranno il proprio rapporto di lavoro prima del mese di giugno 2020, quindi prima del pagamento del Premio. Per coloro che andranno in esodo in tale perimetro temporale, gli importi connessi al PdR saranno riconosciuti in sede di definizione dell'incentivo. Per quanto, invece, attiene a quei lavoratori che cesseranno il rapporto di lavoro (sempre prima di giugno) per avvenuta maturazione dei requisiti pensionistici (Vecchiaia, Fornero, Quota Cento, Opzione Donna), nei confronti di costoro il Premio sarà erogato regolarmente, sempre nel mese di giugno 2020. Tale novità rappresenta un importante avanzamento rispetto alle precedenti previsioni, coerente con criteri improntati ad equilibrio ed equità.

	LIVELLO	PREMIO 2019	QUOTA NAZIONALE	QUOTA REGIONALE
DIREZIONE STAFF	F	798,90	479,34	319,56
	E	1.077,36	646,42	430,95
	D	1.217,05	730,23	486,82
	C	1.217,05	730,23	486,82
	B	1.246,95	748,17	498,78
	A2	1.913,26	1.147,96	765,30
	A1	2.519,50	1.511,70	1.007,80
PRODUZIONE SPORTELLERIA	LIVELLO	PREMIO 2019	QUOTA NAZIONALE	QUOTA REGIONALE
	E	1.911,53	1.146,92	764,61
	D	2.150,68	1.290,41	860,27
	C	2.247,55	1.348,53	899,02
	B	2.304,17	1.382,50	921,67
	A2 COLL - A2 DUP - REFERENTE COORDINAMENT O UP	2.392,42	1.435,45	956,97
	A1 DUP	2.400,00	1.440,00	960,00
	A1 DUP CENTRALI	2.650,17	1.590,10	1.060,07
PRODUZIONE RECAPITO	LIVELLO	PREMIO 2019	QUOTA NAZIONALE	QUOTA REGIONALE
	E	1.762,42	1.057,45	704,97
	D	1.902,46	1.141,48	760,98
	C	1.990,86	1.194,52	796,35
PRODUZIONE CRP	LIVELLO	PREMIO 2019	QUOTA NAZIONALE	QUOTA REGIONALE
	F	937,71	552,63	375,08
	E	1.442,84	865,70	577,13
	D	1.551,99	931,19	620,79
	C	1.629,86	977,92	651,95
	B	1.669,94	1.001,97	667,98
	A2 - A2 VEND. IMPRESE/P.A.L.	2.000,37	1.200,22	800,15
	A1	2.606,61	1.563,97	1.042,65

RIDUZIONE PER MALATTIA (*)	
PER EVENTI	
Fino a 2 = 0%	
Pari a 3 = - 15%	quota regionale
tra 4 e 5 = - 50%	quota regionale
tra 6 e 7 = - 75%	quota regionale
tra 8 e 10 = - 100%	quota regionale
tra 11 e 13 = - 50%	quota nazionale e regionale
Superiori a 13 = - 85%	quota nazionale e regionale

*Sono escluse dal computo delle assenze dovute a patologie di particolare gravità di cui all'articolo 41 CCNL e ricovero ospedalieri anche in day hospital adeguatamente documentate, ivi ricomprendendo i periodi di prognosi che vi si riconnettono

Palermo li, 31 luglio 2019

La Segreteria Regionale SLP CISL Sicilia

ACCORDO 30 LUGLIO 2019 PROPOSTA DI PRESTITO AI DIPENDENTI

COMUNICATO AL PERSONALE

Il giorno 30 luglio 2019 Poste Italiane ha sottoscritto con le OO.SS. nazionali un verbale di accordo per il rinnovo del Premio di Risultato relativo all'anno 2019.

Al fine di consentire l'applicazione del regime fiscale agevolato, in coerenza con le indicazioni da ultimo fornite dall'Agenzia delle Entrate, si è reso necessario superare il meccanismo di anticipo e conguaglio (erogati rispettivamente a settembre dell'anno di competenza e a giugno di quello successivo), prevedendo la corresponsione dell'intero importo con le competenze del mese di giugno 2020, previa verifica del raggiungimento degli obiettivi di produttività e redditività definiti.

In relazione a quanto sopra, in via eccezionale e per il solo anno 2019, l'Azienda erogherà - con la retribuzione del mese di settembre 2019 - un prestito senza interessi per una somma pari al 50% dell'importo lordo economico individuale del Premio indicato nelle tabelle allegate all'Accordo e corrispondente al target 100%.

L'iniziativa in parola è da intendersi quale soluzione "ponte" che consente per il 2019 il mantenimento delle periodicità delle erogazioni economiche nei confronti del personale.

Il presente comunicato, quindi, costituisce una proposta di prestito, nei limiti sopra indicati, da destinare al personale delle Aziende del Gruppo rientranti nel perimetro di competenza del citato accordo sottoscritto in materia di PdR.

I dipendenti che non intendano accedere al suddetto prestito dovranno **formalizzare la non accettazione della proposta di prestito, esclusivamente attraverso l'utilizzo del format** , disponibile anche sulla intranet aziendale, che, debitamente compilato e sottoscritto dovrà essere consegnato al proprio Focal Point **entro il termine perentorio del 9 settembre 2019.**

Qualora, invece, il dipendente non formalizzi la mancata accettazione del prestito, secondo le modalità e le tempistiche suindicate, il prestito stesso si intenderà accettato, con contestuale autorizzazione al recupero dell'importo corrispondente - in un'unica soluzione - sulle competenze che saranno erogate a giugno 2020.

Nei confronti dei lavoratori che cessino a qualsiasi titolo il rapporto di lavoro prima del mese di giugno 2020, il recupero dell'importo delle somme erogate a titolo di prestito avverrà con trattenuta sulle competenze di fine rapporto, tenuto conto delle specifiche situazioni gestionali e dell'eventuale trattamento di esodo incentivato.

Roma, 31 luglio 2019

Accordo Politiche Attive – secondo semestre 2019

***Stabilizzazioni/assunzioni**: Portalettere part-time e full time - Specialisti Finanziari - Sportellisti - trasformazioni part-time in full time - sportellizzazioni - mobilità nazionale.*

Si è conclusa con la firma di un importante accordo, dopo due giorni di trattative, la riunione sulla seconda fase delle Politiche Attive 2019, in anticipo rispetto al mese di settembre (su nostra richiesta) per ridurre i tempi di realizzazione degli interventi finalizzati al potenziamento degli organici.

Per rendere esigibili le diverse aspettative della categoria, di fatto, il processo richiede la realizzazione di più fasi gestionali che dovrebbero seguire le stesse tempistiche in tutte le Macro Aree, altrimenti così come si sta verificando si lamentano ritardi sui tempi stabiliti: mobilità provinciale, regionale, trasformazione part time in full time, mobilità nazionale, assunzioni.
Al contrario le uscite del personale, regolari e costanti, per effetto degli esodi e dei pensionamenti comportano difficoltà e criticità che pesano quotidianamente sui lavoratori nelle attività di filiera.
Rispetto al saldo delle disponibilità previste nel primo semestre sono state riconosciute dall'Azienda **ulteriori disponibilità** da realizzare entro dicembre 2019 che in dettaglio riportiamo di seguito:

Servizi Postali

- **stabilizzazioni nel nr. di 1000 risorse (400 saldo prima fase)**, per un totale di 2600 nell'anno in corso;
- **1700 stabilizzazioni con contratto part time** in aggiunta alle 2600 stabilizzazioni full time. Per le assunzioni part time il processo sarà avviato a partire dal mese di settembre;
- **100 trasformazioni part time/full time** per un totale di 567 risorse;
- **100 stabilizzazioni part time** nei Centri di Smistamento, per un totale di 200 risorse.

Mercato Privati

- **400 trasformazioni part time/full time**, per un totale di 853 risorse, di cui 113 saldo prima fase. Le trasformazioni (467) che non saranno realizzate nel primo semestre in ambito PCL verranno rese disponibili per il rafforzamento della sportelleria;
- **280 assunzioni** dal mercato esterno di Consulenti sui servizi Finanziari, per un totale di 900 risorse, comprensive delle circa 120 assunzioni non realizzate nel 2018;
- **100 assunzioni part time** dal mercato esterno per un totale di 420 risorse, destinate all'attività di sportelleria presso gli uffici postali "disagiati" o con particolare vocazione turistica;
- **150 sportellizzazioni** per un totale di 471 risorse.

Per tutti i lavoratori con contratto a tempo indeterminato part-time (PCL MP) è prevista la possibilità di prolungare la propria attività attraverso la Clausola Elastica.

Mobilità

- **MP - 256,5 disponibilità** (secondo semestre) per un totale di 435,5 trasferimenti nell'anno in corso;
- **Recapito - 50 disponibilità** (secondo semestre) per un totale 283,5 trasferimenti nell'anno in corso.

Inoltre, per effetto delle 1700 stabilizzazioni part time l'accordo ha prodotto ulteriori disponibilità per il trasferimento dei portalettere nelle regioni del Sud Italia attraverso una specifica interpellanza **che seguirà le modalità e i criteri previsti per la mobilità nazionale.**
A conclusione del processo, le disponibilità provinciali residue verranno assegnate alle stabilizzazioni.

Consideriamo soddisfacente l'esito della trattativa sulla seconda fase delle politiche attive, percorso relazionale che per il 2019 prevede entro il 15 ottobre 2019 un ulteriore confronto tra le parti, nel corso del quale verranno affrontate in modo particolare le criticità presenti in Mercato Privati anche alla luce dei pesanti ritardi nella realizzazione delle previste riorganizzazioni, la possibilità di ulteriori consolidamenti/assunzioni, la trasformazione in full time dei part time presenti in COO.

Roma, 19 luglio 2019

LE SEGRETERIE NAZIONALI

COMUNICATO

OSSERVATORIO IN MATERIA DI PROPOSIZIONE COMMERCIALE

Si sono svolti, in data di ieri, i lavori dell'Osservatorio, finalizzati ad approfondire tematiche di particolare rilevanza per l'operatività delle filiere commerciali.

In fase di presentazione del Progetto DiCo (Dialogo Commerciale), quale modalità di comunicazione interna per veicolare obiettivi, strumenti commerciali, piani di azione e ogni ulteriore notizia a supporto dell'attività di business di Mercato Privati, le parti hanno convenuto che tale piattaforma rappresenti l'unico canale di comunicazione lavorativa, a superamento di tutte le restanti forme sinora utilizzate (applicazioni di messaggistica istantanea quali Whatsapp, telegram, fax, altro).

Quanto sopra al fine di evitare usi impropri di strumenti che nel tempo si sono rilevati fonte di indebite pressioni commerciali.

Inoltre, cosi come convenuto nel verbale di 15 gennaio 2019, l'Azienda ha confermato l'attivazione di un indirizzo di posta elettronica dedicato alla segnalazione di comportamenti anomali, ovvero indebiti, orientato a far emergere e perseguire comportamenti lesivi della dignità umana e professionale dei lavoratori.

Si è convenuto, inoltre, di effettuare specifici progetti di reinserimento rivolti al personale applicato ad attività commerciale/sportelleria che sia stato assente dal servizio per un periodo superiore a mesi sei.

Per quanto concerne le nuove modalità di erogazione del sistema incentivante, la parte aziendale ha assunto l'impegno ad attenzionare le osservazioni della delegazione sindacale in ordine al metodo valutativo sul raggiungimento degli obiettivi, nonché alla individuazione del personale potenzialmente beneficiario. Tutto ciò nel tentativo di limitare la discrezionalità aziendale e rendere più agevole la fase di accesso al sistema premiante.

Riteniamo gli esiti dell'incontro un importante avanzamento su una materia dai profili di estrema delicatezza e molto sentita all'interno del contesto categoriale.

Roma 12 luglio 2019

IL SEGRETARIO GENERALE
Maurizio Campus
/firmato/

Via dell'Esquilino, 38 • 00185 Roma • Tel. 06.47.69.81 • Fax 06.48.25.093 • www.slp-cisl.it • e-mail: segror@slp-cisl.it
Aderente UNI UNION NETWORK INTERNATIONAL

ANOMALIE CONTRIBUTI EX-CTD

INIZIAMO AZIONI LEGALI

in collaborazione con INAS - CISL

Dal 1 Gennaio 2011, come noto, i contributi previdenziali e assistenziali dei dipendenti di Poste Italiane vengono versati all'INPS, in seguito al superamento della banca dati IPOST.

Questo passaggio segna purtroppo l'inizio di una serie di anomalie tecniche che gravano soprattutto sui Lavoratori che hanno avuto un contratto di lavoro a tempo determinato.

In particolare, i Lavoratori che consultano la propria posizione contributiva, sia attraverso i canali telematici che presso la Sede Territoriale di riferimento, **ottengono soltanto una risposta parziale, un estratto contributivo incompleto** e dal quale non si evince alcuna copertura contributiva per determinati periodi; **per molti Lavoratori, addirittura, il buco contributivo copre interi anni.**

Sono state numerose le segnalazioni che questa Segreteria ha posto all'attenzione degli organi di competenza con denunce, dichiarazioni alla stampa e persino affidando la questione ai legali, in difesa di un congruo numero di dipendenti.

Fino ad oggi, la risposta è stata soltanto quella di un "**assordante silenzio**", ma adesso i Lavoratori, o meglio le Persone, meritano una risposta riguardo ad un diritto imprescindibile che per l'ennesima volta viene calpestato. **Una situazione vergognosa per migliaia di Lavoratori preoccupati** che sono costretti a farsi carico di un ulteriore fardello.

Abbiamo, attraverso i nostri legali, inoltrato richiesta formale all'INPS per avere una definitiva risposta. In assenza di esiti, subito dopo l'estate, in collaborazione con Inas-Cisl, intraprenderemo azioni volte ad avere il giusto riconoscimento dei diritti mancati da troppi anni !

STIAMO PARLANDO DEL FUTURO DI MIGLIAIA DI PERSONE !

Palermo, lì 12/07/2019

LA SEGRETERIA REGIONALE
SLP CISL SICILIA

CISL SLP

Sindacato Lavoratori Poste
Segreteria Nazionale

Dr. Salvatore Cocchiaro
Risorse Umane e Org.ne – R.I.

Poste Italiane Spa
Viale Europa,175
00144 R O M A

Roma, 19 luglio 2019

Prot. 121205

Oggetto:- Dipendenti con estratto previdenziale incompleto.-

Siamo purtroppo costretti a tornare ancora una volta sull'annosa vicenda dei colleghi che rilevano la mancanza, nell'estratto dei contributi previdenziali della banca dati dell'INPS, di periodi anche molto lunghi di lavoro prestato in Poste Italiane, sia come CTD che come servizio di ruolo.

Tale grave situazione, che colpisce tanto gli ex CTD ricorsisti che hanno consolidato il rapporto di lavoro mediante i vari accordi sottoscritti tra le Parti quanto gli altri lavoratori, è divenuta ormai insostenibile soprattutto perché nessuno è in grado di spiegare in modo chiaro l'origine di tali anomalie.

Onde prevenire un'ondata di contenziosi legali che si annuncia cospicua e che vedrà in prima fila i colleghi a cui i contributi "mancanti" (o forse semplicemente attualmente non visibili nell'estratto) servono per raggiungere i requisiti pensionistici, chiediamo un intervento risolutivo da parte dell'Azienda presso l'Istituto previdenziale, al fine di sanare tutte le situazioni ancora discordanti.

Si rammenta che più volte ci sono state fornite dall'Azienda rassicurazioni anche formali in tal senso, rassicurazioni che al momento non hanno trovato riscontro positivo.

Cordiali saluti

IL SEGRETARIO GENERALE
Maurizio Campus

Via dell'Esquilino, 38 • 00185 Roma • Tel. 06.47.69.81 • Fax 06.48.25.093 • www.slp-cisl.it • e-mail: segror@slp-cisl.it
Aderente UNI UNION NETWORK INTERNATIONAL

FEDERAZIONE LAVORATORI POSTE
Sicilia

POSTE ITALIANE SPA

MARU SICILIA

MAT SICILIA

MARI SICILIA

P.C. SEGRETERIA NAZIONALE SLP CISL ROMA

Oggetto: Diffida all'Azienda; demansionamento figure Dup e Collaboratori doppio turno

Si ritiene opportuno denunciare l'attuale condizione lavorativa dei dipendenti di Poste, causa di un malcontento diffuso per la categoria dei **Lavoratori che, avviliti**, per via di un sistema aziendale disorganizzato e poco attento alle reali necessità di un ambito lavorativo molto complesso quale quello postale, **vedono ancora una volta penalizzate le proprie tutele**, tra l'altro contenute e disciplinate dal C.C.N.L. e dalla Legge.

Di fatto, a causa di **carenze strutturali evidenti,** tra le quali rileva la mancata sostituzione di personale andato in pensione e non sostituito dall'Azienda, **gli uffici postali operano al collasso e i dipendenti sono "costretti" ad espletare mansioni diverse da quelle loro assegnate per contratto dall'Azienda** e, nella maggior parte dei casi, in regime di demansionamento e senza il rispetto delle gerarchie previste e delle responsabilità annesse. Una condizione divenuta insostenibile soprattutto negli Uffici di piccole e medie dimensioni in cui il numero dei dipendenti assegnati è già esiguo.

Nello specifico, troviamo **Direttori di Uffici Postali seduti allo sportello** in sostituzione dell'operatore di turno assente e, di conseguenza, **costretti a trascurare il proprio lavoro** che, ribadiamo, è già carico di eccessive responsabilità. Stessa sorte ricade anche sulle figure dei **Collaboratori** che sostituiscono anch'essi gli sportellisti assenti e i Direttori, sui **Consulenti finanziari,** anch'essi a volte chiamati in causa per sostituire Direttori assenti e così via; un meccanismo a catena che prima o poi investe tutti, per via di una **politica aziendale sbagliata e disinteressata alle conseguenze (pericolose) che potrebbero gravare sui Lavoratori suddetti in caso di errori.**

Alla luce di quanto detto, **diffidiamo l'Azienda dal mettere in pratica ordinariamente e abitualmente tali comportamenti, fuori da ogni logica, fuori da ogni regola; "tappare i buchi" con queste modalità diventa poco professionale sia per il Lavoratore che per la clientela.** Il tutto condito da pressioni commerciali snervanti, perché quello che conta è solo la vendita, a prescindere da tutto il resto. **Non dimentichiamoci però che oggi un errore costa caro e carenza diventa sinonimo di inefficienza.**

Tra l'altro, nel momento in cui il Direttore di turno richiede una risorsa in soccorso, quasi mai riceve una risposta positiva e, a volte, la minaccia è velata e variegata ("stai attento, potresti rischiare di interrompere il pubblico servizio", "non so chi mandarti" etc.). Si aggiungono a questa situazione le continue convocazioni in aula ed i corsi e-learning, con frequenza eccessiva. **Il diritto sta venendo sempre meno.**

Una situazione del genere è difficile da sostenere per altro tempo; continuare a gravare sui Lavoratori è avvilente, mortificante e stressante. **Un tale esaurimento di energie diventa penalizzante per Azienda e Clientela; garantire la serenità nell'ambiente di Lavoro è fondamentale, giova a tutti, anche ai risultati.**

Ci aspettiamo che si rimettano a posto le condizioni lavorative giuste a garantire la corretta operatività all'interno degli Uffici; in caso contrario si procederà ad avanzare la questione presso le opportune sedi, a tutela dei diritti dei Lavoratori.

Palermo, li 23/07/2019

IL SEGRETARIO REGIONALE
SLP CISL SICILIA
Giuseppe Lanzafame

Viale Alcide De Gasperi, 58 – 90139 Palermo – Tel. 0922.21529 www.cislpostesicilia.it – E-mail: sicilia@slp-cisl.it

MINI GUIDA ALLA COMPILAZIONE RICHIESTA ASSEGNI NUCLEO FAMILIARI

Per i dipendenti di Poste Italiane è possibile effettuare le richieste per gli assegni per il nucleo familiare (ANF) tramite l'applicazione web "Self Service Richieste Amministrative" per il periodo 01/07/2019 – 30/06/2020.

Da casa: Accesso da internet
https://
noidiposte.poste.it/
(dove si accede al cedolino dello stipendio), MENU>APPLICAZIONI>Self-Service Richieste Amministrative riservato a tutti i dipendenti>Assegno Nucleo Familiare

Dall'Ufficio: Accesso intranet Aziendale:
1. https://noidiposte.poste/
2. Scrivania (l'ultima voce della schermata)
3. Applicazioni – le mie applicazioni
4. Self Service Richieste Amministrative
5. Assegno Nucleo Familiare

Ti ricordo che è i dati da inserire nella relativa tabella:

1 – Redditi da lavoro dipendente ed assimilati: Dalla Certificazione Unica 2019 (relativa all'anno 2018) – Somma degli importi di cui 1, 2, 3, 4, 5, 412, 417, 481, 496, 497, 572, 578, 431.

2 – Redditi a tassazione separata: Dalla Certificazione Unica 2019 (relativa all'anno 2018) – soma degli Importi di cui 511 e 512 (sono esclusi trattamenti di fine rapporto e anticipazioni).

3 – Altri redditi(terreni, fabbricati, lavoro autonomo, ecc): Dal MOD 730 vedere 1, 2, 3, 5, 6, 7, 147, 148 – Modello Unico vedere dati singoli riquadri.

4 – Redditi esenti: Vanno inclusi anche i redditi assoggettati a ritenuta d'imposta alla fonte o ad imposta sostitutiva (interessi su depositi, su titoli, ecc.) se superiori, complessivamente, ad euro 1032,91 annui.

Al termine dell'inserimento di ogni richiesta il dipendente interessato dovrà aver cura di stampare il modulo di riepilogo ed inviarlo, firmato, al proprio Focal Point.

La documentazione a supporto della richiesta potrà essere caricata direttamente nell'applicativo in formato elettronico oppure inviata, in modalità cartacea, al competente Focal Point che provvederà ad inviarla al Punto Amministrativo di riferimento, unitamente al modulo di riepilogo.

#CSAP

Il Comitato Sindacale Assicurazione Postelegrafonici nasce dalla categoria e vive i problemi della categoria. Questo ci consente di capire meglio degli altri quali siano i bisogni delle lavoratrici e dei lavoratori del Gruppo Poste Italiane Spa.

#CSAP assiste, negozia, garantisce e controlla.

Il compito del #CSAP è quello di assistere i postali nel momento della scelta, nel negoziare le soluzioni migliori, nel garantire il rispetto degli accordi, nel controllare che tutto si svolga come si deve. Il nostro lavoro non finisce nel momento del contratto. Al contrario, comincia da lì un rapporto di costante presenza e di garanzia al fianco dei lavoratori e delle lavoratrici postali. Intendiamo così rispettare il mandato che abbiamo ricevuto dai colleghi garantendo la piena trasparenza del rapporto diretto tra CSAP e lavoratori, dando conto dei risultati della gestione, contrastando ogni intento e distribuendo serenità e benessere, nel pieno spirito del solidarismo sindacale.

CSAP Perché nessuno conosce i problemi dei postali meglio di noi.

Il CSAP è il Comitato di Assicurazione Sindacale promosso da CGIL-CISL-UIL del settore postale che Ti offre vantaggiose polizze per infortuni, ricoveri ospedalieri e responsabilità civili e amministrative.

NOTIZIE UTILI

Il CSAP ha superato settant'anni di vita e di attività passando attraverso molti cambiamenti. È uscito indenne da molti contrasti e difficoltà perché ha sempre saputo guardare alla categoria postale, alle migliaia di dipendenti del Gruppo Poste Italiane Spa che ogni giorno affrontano problematiche legate all'attività lavorativa. La missione dello CSAP è quella di osservare costantemente le condizioni di lavoro di ogni professionalità e trovare soluzioni giuste e chiare che consentano ai propri assicurati di essere tutelati in ogni momento, nel lavoro come nella vita familiare e sociale.

Nell'organismo del CSAP i componenti SLP-CISL sono:

- **TIMOTEO BARALLA (Presidente CSAP)**
- **EUGENIO VENERI (Vice Presidente CSAP)**

#AffidatialloCSAP #SlpCisl

ENI E POSTE ITALIANE
INSIEME PER I PAGAMENTI DIGITALI

Eni e Poste Italiane, partnership nei servizi digitali e finanziari per l'integrazione delle piattaforme tecnologiche e di pagamento.

Eni e Poste Italiane hanno firmato un Memorandum di intesa per l'avvio di una partnership nel campo del digitale di ampio respiro. L'accordo di cooperazione riguarda anche i servizi finanziari ed è stato sottoscritto da Eni, Eni Refining & Marketing, Eni gas e luce, Poste Italiane e PostePay.

La partnership tra le due grandi aziende italiane rappresenta un primo significativo strumento di integrazione e di valorizzazione degli asset di Eni e di Poste. Si inserisce in una logica multibusiness che riguarda sia la fornitura di carburanti nelle stazioni di servizio Eni sia quella di gas ed energia elettrica, mediante l'attivazione di servizi finanziari innovativi legati ai sistemi di pagamento, nell'ambito delle opportunità offerte dalla Direttiva Europea PSDII, ed ha come principale obiettivo l'offerta alla clientela retail di una gamma sempre più estesa di nuove soluzioni di servizio e pagamento.

L'accordo prevede una serie di azioni tese a valorizzare, da una parte, gli oltre 26 milioni di carte di debito e prepagate del gruppo Poste Italiane in circolazione.

alia, dall'altra le 4.300 stazioni di servizio Eni, nelle quali

NOTIZIE UTILI

transitano in media un milione di persone al giorno, nonché gli otto milioni di clienti Eni gas e luce, che generano 41 milioni di bollette annue e contano su 150

punti vendita Energy Store.;

In particolare, Poste Italiane ed Eni effettueranno uno studio per la realizzazione di alcune iniziative al fine di individuare soluzioni che assicurino ai clienti la massima sicurezza e semplicità nell'esecuzione delle transazioni in modalità fisica e digitale. Lo studio, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, riguarderà varie opzioni di servizi finanziari, quali ad esempio il pagamento dei bollettini premarcati e il prelievo di contante in combinazione con l'erogazione di carburante.

Poste Italiane e Eni gas e luce, inoltre, potrebbero in futuro sperimentare nuovi sistemi di rendicontazione delle bollette mediante la tecnologia blockchain, mentre sono già attive nuove funzioni per i rimborsi alla clientela Eni gas e luce tramite l'intera rete di Poste Italiane. In relazione alle singole opportunità che dovessero formare oggetto di valutazione, verranno messe a disposizione le informazioni inerenti alle operazioni con parti correlate, ove ne ricorressero i presupposti.

Tratto da:

ilQuaderno.it
L'informazione locale sempre con te

COMUNICATO STAMPA

Sicilia. Poste Italiane.

Finalmente novità positive ma c'é tanto ancora da fare.

Risposte per i precari part time e i trasferimenti prevalentemente dal centro/nord verso la Sicilia.

Fra agosto e settembre, a seguito di accordi nazionali (l'Azienda e tutte le sigle sindacali) circa 100 part time saranno trasformati in full time nella stessa provincia dell' attuale assegnazione.

Inoltre 150 lavoratori, dopo anni, si ricongiungeranno alle loro famiglie e affetti. Un mix che da' risposte, parziali, a diritti legittimi da parte dei lavoratori. Ancora esito positivo sui trasferimenti di lavoratori (da una provincia all'altra) sempre nello stesso periodo. Questa una prima risposta alle tante nostre sollecitazioni nel tempo.

Ovviamente c'e tanto da fare. Tante le "emergenze" .

Il numero di lavoratori in ingresso é residuale rispetto alle migliaia di lavoratori che hanno lasciato il servizio negli ultimi anni. Ci sono seri, anzi, serissimi difficoltà ad aprire gli uffici postali e a recapitare il prodotto postale. Mancanza di risorse e strumenti ma anche tanta approssimazione da parte aziendale che sta mettendo a rischio la salute dei lavoratori e li espone all'errore, successivamente sanzionato con procedimenti disciplinari.

Ritmi e carichi di lavoro sono insostenibili e la conferma arriva, purtroppo, da un dato che dovrebbe fare riflettere. In questa terra, la Sicilia, priva di lavoro, di mancate opportunità vi è una grande Azienda, Poste Italiane, che offre inserimento negli organici di personale, soprattutto a tempo determinato come portalettere. Bene. diversi casi di "ragazzi" giovani laureati assunti per alcuni mesi, dopo qualche giorno di lavoro, rassegnano le dimissioni dal servizio.

Il motive? "Troppo carichi di lavoro con moltissimo stress da sopportare o subire". Occorre urgentemente rivedere i carichi esagerati, pesanti, impossibili, per i lavoratori a tempo determinato e indeterminato. Lo chiediamo da mesi !

C'è palesemente carenza ! "Tutti in Azienda lo sanno, ma nessuno risponde".

Aspettiamo però il rientro dalle ferie con più fuducia, per affrontare le delicate problematiche presenti in Azienda.

Auspichiamo, quindi, un serio confronto con l'Azienda, augurandoci un inversione di tentenza con il passato, soprattutto abbandonando la pratica della teoria e rispondendo alla cruda realtà del territorio.

Palermo, lì 29 luglio 2019

IL SEGRETARIO REGIONALE
SLP CISL SICILIA

Giuseppe Lanzafame

PSD2 E LE NOVITÀ PER L'ACCESSO E L'AUTORIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI ONLINE

Novità in arrivo per le operazioni online: a partire dal 12 settembre non sarà più possibile utilizzare le stesse modalità di accesso e di autorizzazione delle operazioni effettuate sull'internet banking (poste.it) o sulle App BancoPosta e Postepay.
La direttiva europea 2015/2366 sui servizi di pagamento (Payment Services Directive o PSD2) invita, infatti, tutti gli istituti finanziari ad adottare strumenti che consentano ai clienti di accedere ai propri dati riservati e confermare le principali operazioni online in maggiore sicurezza.
Punti fondamentali delle nuove disposizioni sono la cosiddetta "Strong Customer Authentication (di seguito "SCA") e l'utilizzo della App come strumento principale per autorizzare le operazioni sia da web che da mobile.

La prima la novità riguarda un'identificazione "forte" del cliente. Fino ad ora per entrare nell'area riservata di poste.it, postepay.it o nell'app bastavano solo nome utente e password, ora sarà necessario:
usare una password più complessa (almeno 8 caratteri, con almeno 1 carattere maiuscolo, 1 minuscolo, 1 numerico e 1 speciale, senza due caratteri consecutivi identici)
accedere utilizzando:
Username e password complessa + push da autorizzare con il Codice Poste ID in App oppure

Username e password complessa + OTP SMS su numero securizzato

Che vuol dire securizzare il numero? Se non è stato ancora fatto, è necessario fornire un numero di cellulare da associare al conto corrente BancoPosta e/o alla tua carta Postepay e che rispetti il requisito dell'univocità del Codice Fiscale. Per farlo basta recarsi in ufficio postale, presso qualsiasi ATM o, solo nel caso dell'associazione con il conto corrente BancoPosta, direttamente dall'area riservata del proprio internet banking sul sito poste.it.
La seconda novità riguarda le modalità per effettuare operazioni dispositive (come per es. disporre un bonifico, ricaricare la Postepay ecc.) sia via web che da mobile utilizzando la App BancoPosta e/o Postepay come strumento autorizzativo. L'utilizzo delle App, infatti, permette una gestione coordinata e ancora più sicura dei prodotti posseduti (conto e carte): basterà abilitare i propri prodotti in App e utilizzare il Codice Poste ID per autorizzare.

Per favorire la comprensione dei nuovi strumenti e dei nuovi sistemi, BancoPosta e Postepay hanno sviluppato una pagina dedicata sul sito poste.it e altre iniziative per supportare tutti i clienti nel cambiamento.

I nostri contatti

SLP CISL SICILIA

⇒ **PALERMO**
Via Mariano Stabile 136/C
Tel. 091-332351/ Fax 091-324150
Segretario Territoriale
Filippo Micale
Coordinatore Maurizio Affatigato
palermo@slp-cisl.it

⇒ **TRAPANI**
P.zza Ciaccio Montalto 27
Tel. 0923-29456 / Fax 0923-29456
Coordinatore Territoriale
Giuseppe Ferrante
trapani@slp-cisl.it

⇒ **CALTANISSETTA**
Via Canonico Pulci 9/B
Tel. 0934-20085 Cell. 3286566638 Fax 0934 575979
Segretario Territoriale
Salvatore Alfano
Coordinatore
Giuseppe D'Antoni
caltanissetta@slp-cisl.it

⇒ **AGRIGENTO**
Via L. Sciascia 132 (villaggio Mosè)
Tel. 0922 21529 / Fax 0922 556221
Segretario Territoriale
Alfano Salvatore
Coordinatore Territoriale
Ribecca Pietro Cell. 3396121564
agrigento@slp-cisl.it

ENNA
Via San Sebastiano 25
Tel. 0935-501837
Segretario Territoriale
Salvatore Alfano
Coordinatore
Francesco Nicosia
enna@slp-cisl.it

⇒ **MESSINA**
V.le Europa 58 c/o Ust-Cisl
Tel. 090-293740 / Fax 090-6507638
Segretario Territoriale
Filippo Arena
messina@slp-cisl.it

⇒ **CATANIA**
Via Vincenzo Giuffrida N° 160
Tel. 095-370666 / Fax 095-539877
Segretario Territoriale
Salvo Di Grazia
catania@slp-cisl.it

⇒ **SIRACUSA**
Via Arsenale 40
Tel. 0931-65061 / Fax 0931 65061
Segretario Territoriale
Eugenio Elefante
siracusa@slp-cisl.it

⇒ **RAGUSA**
Piazza Ancione 2 c/o Ust-Cisl Fax 0932/941809
Segretario Territoriale Eugenio Elefante
Coordinatore
Giorgio Giumarra
Cell. 3391206184
ragusa@slp-cisl.it

Sede Regione Sicilia

Viale Alcide De Gasperi 58
90139 Palermo
Telefono: 091-7026400
http:www.cislpostesicilia.it/

Segretario Regionale
Giuseppe Lanzafame